

Dacci sempre questo pane

Gv 6,34



20 Febbraio

Quaresima 2018

1. Dio nutre il suo popolo

Preghiera allo Spirito santo

O Spirito santo,
tu che sei sorgente di luce e di vita;
o Dio che da Dio Padre
ti sei abbassato verso di noi,
te che i cieli non possono contenere.
Così, Signore nostro Dio,
misericordioso e amico degli uomini,
accogli le suppliche che ti presentiamo
mentre ci nutriamo del pane dell'immortalità
e del calice prezioso della salvezza.
Concedici la pace che viene dall'alto
e il rinnovamento dell'anima e del corpo,
lontani da ogni asservimento del peccato
per farci rinascere
attraverso la conversione.

Oggi la più grande delle tentazioni è quella del consumismo.

Il Vangelo ci richiama ad una vita povera, sobria, in cui i beni siano meno importanti della Sua Parola.

Altrimenti, perché osiamo giudicare chi si indebita per raggiungere uno standard di vita superiore alle proprie possibilità?

La Quaresima è un'occasione propizia per rivedere seriamente i nostri consumi: prendiamo l'impegno a rinunciare - PER SEMPRE - a qualcosa che finora ci è sembrato essenziale.

E soprattutto condividiamo questo digiuno per vincere un po' di povertà.

♪ IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida, sulla strada verso il regno sei sostegno col Tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore.

È il Tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce
la Tua mano dona lieta la speranza. *Rit.*

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia; dal Tuo cuore nasce giovane il perdono.

Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida, sulla strada verso il regno sei sostegno col Tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore.

Ascoltiamo la Parola...

Dal Libro del profeta Osea (2,16-23)

[16]Perciò, ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.

[17]Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acòr in porta di speranza.

Là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.

[18]E avverrà in quel giorno - oracolo del Signore - mi chiamerai: Marito mio, e non mi chiamerai più: Mio padrone. [19]Le toglierò dalla bocca i nomi dei Baal, che non saranno più ricordati.



^[20]In quel tempo farò per loro un'alleanza con le bestie della terra e gli uccelli del cielo e con i rettili del suolo; arco e spada e guerra eliminerò dal paese; e li farò riposare tranquilli.

^[21]Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amore, ^[22]ti fidanzerò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore. ^[23]E avverrà in quel giorno - oracolo del Signore - io risponderò al cielo ed esso risponderà alla terra.



Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 9,12-17)

^[12]Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta». ^[13]Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». ^[14]C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». ^[15]Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. ^[16]Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. ^[17]Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.

Silenzio - Commento biblico

*- Momento personale ...
...per riflettere.*

Parola chiave: deserto

*Un « abitatore del deserto », Carlo Carretto, insegna:
« Mi pare di aver trovato, quaggiù, dopo tanti anni,
la soluzione del problema. Ho toccato con mano la
mia radicale impotenza e questo fu la grazia. Ho con-
templato nella fede, nella speranza e nella carità l'on-
nipotenza di Dio e anche questo fu grazia. Dio può
tutto, io non posso nulla. Ma se metto tutto questo
nulla nel contatto orante, amoroso di Dio, il tutto di-
venta possibile in me ».*



- A molti di noi non manca il cibo. Pensiamo mai a quanti beni materiali piccoli e grandi abbiamo, di cui essere grati a Dio?
- Le ceste dei pani avanzati sono un invito a evitare lo spreco. Sappiamo trovare motivi per valorizzare ciò che per noi è superfluo ma che può essere altrimenti utilizzato?
- La grande folla ascolta Gesù in un luogo deserto. Ci sembra importante trovare luoghi e momenti di silenzio per riflettere e pregare? Quali difficoltà incontriamo nel farlo?

Preghiamo a cori alterni

(dal Salmo 145)

1C. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

2C. Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza,

1C. per manifestare agli uomini i tuoi prodigi
e la splendida gloria del tuo regno.

2C. Il tuo regno è regno di tutti i secoli,
il tuo dominio si estende a ogni generazione.

1C. Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.

2C. Gli occhi di tutti sono rivolti a te
in attesa e tu provvedi loro il cibo
a suo tempo.

1C. Tu apri la tua mano
e sazi la fame di ogni vivente.

2C. Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.

1C. Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.

2C. Appaga il desiderio di quelli che lo temono,
ascolta il loro grido e li salva.

1C. Il Signore protegge quanti lo amano,
ma disperde tutti gli empi.

2C. Canti la mia bocca la lode del Signore
e ogni vivente benedica il suo nome
santo, in eterno e sempre.

Con-dividiamo...



INTERCESSIONI E IMPEGNI

- * Signore, attiraci a te quando siamo affannati e distratti, insegnaci a non cercare riposo nel divertimento disordinato, ma nella solitudine con te.
- * Educaci a posporre ogni nostra esigenza a quelle di chi ci avvicina in cerca di aiuto e di conforto. Tu che sei sensibile a ogni situazione umana, fa' che il nostro cuore non si indurisca mai nell'indifferenza e nell'egoismo.
- * Anche a noi, come ai discepoli, tu rivolgici l'invito a offrire tutto ciò che abbiamo per collaborare con te al bene materiale e spirituale dei fratelli. Perdoni le nostre resistenze e aiutaci a essere disponibili a diventare, con te e come te, pane che sazia la fame di chi chiede sostegno per la propria vita.

- * Non permettere che siamo indifferenti al problema della fame nel mondo. Tu che dai te stesso come cibo, insegnaci a comportarci, nell'uso dei beni, con la coscienza che a ciascuno è dato il nutrimento e ogni altro bene non solo per sé, ma per rispondere al bisogno di tutti.
- * Perdona, Signore, lo spreco di energia, di mezzi, di beni materiali e spirituali da parte di chi ha troppo e pensa solo a sé. Apri i cuori refrattari all'amore e alla generosità.
- * Quando facciamo l'esperienza del vuoto interiore e dell'autodistruzione, a causa dell'egoistica tendenza ad accaparrare i beni solo per noi, donaci la speranza e la volontà della conversione.

Dal Catechismo degli adulti [Cap.25, 5-987]

Gesù si ritirava spesso a pregare, sospendendo ogni altra occupazione. Terminati quei momenti privilegiati di intimità con il Padre, rimaneva costantemente rivolto a lui nell'amore, faceva in ogni in ogni cosa la sua volontà.

I tempi dedicati alla preghiera pura, liberi da ogni altra attività, hanno valore in se stessi come attuazione esplicita e consapevole del rapporto di amore con Dio. Consentono inoltre di trasformare in preghiera anche gli altri tempi dedicati alle varie occupazioni. «Pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie» (1 Ts 5,17-18). La preghiera è continua, se è continuo l'amore, se in ogni cosa facciamo la volontà di Dio: «Prega sempre colui che unisce la preghiera alle opere che deve fare e le opere alla preghiera... In questo senso si può considerare tutta la vita dell'uomo santo come una grande preghiera; ciò che siamo abituati a chiamare preghiera ne forma solo una parte».

PREGHIERA FINALE

*Prendi, Signore, e ricevi tutta la mia libertà,
la memoria, l'intelligenza, la volontà.
Prendi, Signore, e ricevi tutto quello che ho e possiedo.
Tu me lo hai donato, Signore, e te lo rendo, a te lo affido.
Tutto è tuo, Dio mio! Di tutto disponi secondo il tuo volere.
Dammi il tuo amore e la tua grazia: questo mi basta.
Non ti chiedo altro, Signore, mio Dio.*

♪ **IL TUO POPOLO IN CAMMINO**

*Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida,
sulla strada verso il regno sei sostegno col Tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore.*

E' il Tuo dono, Gesù, la vera fonte del gesto coraggioso di chi annuncia. Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo il Tuo fuoco le rivela la missione.

*Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida,
sulla strada verso il regno sei sostegno col Tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore.*

